

IL PROSSIMO WEEK END

Fontanelle, la grande festa per il 60° della sezione alpini

Un concorso per gli alunni delle scuole, l'intitolazione della sede all'eroe Zanchetta. E un giorno dedicato alla protezione civile. Almeno in mille attesi per la sfilata

FONTANELLE

Sono almeno mille gli alpini attesi il prossimo weekend in paese per il raduno della sezione di Treviso, occasione in cui il gruppo di Fontanelle festeggerà i sessant'anni della sua fondazione. L'attesa è stata lunga: il gruppo ha tagliato il traguardo tondo due anni fa, ma la pandemia ha ritardato i festeggiamenti.

«Sarà un weekend impegnativo, ma lo aspettiamo da tempo: siamo molto contenti», assicura il capogruppo Pierantonio Ronchi. Le celebrazioni inizieranno venerdì 22 e quella giornata sarà dedicata alle scuole: dopo l'intitolazione della sede degli alpini fontanellesi a Giordano Zanchetta, morto nel 1917 in Carnia salvando la vita a un suo commilitone, le pene nere celebreranno gli alunni che hanno partecipato a un concorso indetto per analizzare la montagna riflettendo sull'esigenza della sua



La sede della sezione degli alpini di Fontanelle

salvaguardia. Il concorso verteva anche sul concetto di protezione civile. I lavori, racconti e disegni, verranno esposti nell'atrio delle scuole elementari «Tonello». «Gli alpini intendono da sempre la protezione civile come l'intervento che un singolo cittadino può portare a vantaggio della comunità. Ci teniamo moltissimo», continua Ron-

chi. Sabato 23 saranno proprio i temi della protezione civile i protagonisti: davanti alle elementari verrà allestita la cittadella della Protezione civile, con alcune dimostrazioni pratiche. Dalle 20.30 la chiesa di Fontanelle Chiesa ospiterà il concerto della fanfara della Brigata Tridantina (serviranno Green pass e ma-

schierina Ffp2), che domenica 24 accompagnerà i 96 gruppi sezionali. Il percorso si dipanerà fra la zona industriale, piazza Marconi e la chiesetta di via Giovanni XXIII: la Cadore-Mare sarà chiusa da poco prima delle 9 fino alle 10.15. «Abbiamo invitato alle celebrazioni anche il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi: nel 2009 abbiamo aiutato quel territorio per il terremoto, mantenendo stretti legami. Lungo tutto il percorso di avvicinamento al prossimo weekend abbiamo avuto un occhio di riguardo per la cultura del nostro territorio, con tre eventi di grande valore storico. Aspettavamo da anni il prossimo weekend: ci arriveremo con tutto il nostro spirito alpino, fatto di pace e aiuto reciproco», assicura Ronchi. Al raduno parteciperanno anche le altre associazioni d'arma del territorio. —

NICCOLÒ BUDOIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIARANO

Ritrovati i tre trattori rubati a Moro Group

CHIARANO

«Dobbiamo ringraziare pubblicamente tutte le forze dell'ordine che, a poche ore di distanza, hanno interrotto il traffico illecito di gasolio sul nostro territorio e consentito il recupero di mezzi agricoli rubati ad aziende legate al nostro Consorzio». Questo il commento di Antonio Maria Ciri, direttore del Consorzio Agrario di Treviso e Belluno, in merito al sequestro di 82 mila litri di gasolio di contrabbando da parte delle Fiamme Gialle di Treviso e al ritrovamento, da parte dei carabinieri di Meolo e San Donà, di tre trattori rubati sabato scorso da un'azienda di Chiarano. Il ritrovamento è avvenuto all'interno di un capannone di Marcon: i tre trattori erano stati sottratti sabato scorso all'azienda Moro Group.

I costosi mezzi sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari. «Queste operazioni dimostrano il grande lavoro di prevenzione e controllo che viene fatto sul nostro territorio», conclude Ciri. —

IN BREVE

Oderzo Coltello in tasca ragazzo denunciato

Un coltello a serramanico di circa 25 centimetri. È questo quanto i carabinieri di Oderzo hanno trovato addosso a un ragazzo appena maggiorenne controllato venerdì notte all'interno dei giardini di Ca' Diedo. Gli uomini dell'Arma hanno chiesto al ragazzo perché se lo stesse portando dietro, ma lui non ha saputo rispondere ai militari. Per questo è stato denunciato per porto ingiustificato di armi o oggetti atti a offendere.

Meduna Battiston presenta "L'incontro"

Con la fine dell'emergenza tornano gli incontri letterari anche a Meduna di Livenza. Venerdì 22 aprile, in inizio alle 20.30, nell'auditorium comunale in via Vittorio Emanuele, si svolgerà la presentazione del libro "L'incontro", del poeta e scrittore Omar Battiston, da tempo residente a Pasiano ma originario di Motta di Livenza. Introdurrà l'artista un altro scrittore, Emilio Del Bel Belluz. Il ricavato dei libri verrà devoluto all'organizzazione di volontariato "Il Melograno", che ha sede a Cessalto.

CESSALTO

C'è un video dell'incidente in cui è morta Samantha all'esame della Procura

CESSALTO

C'è un video a ritrarre l'incidente che giovedì si è portato via Samantha Renon, la ragazza di 16 anni morta nello scontro fra la sua Husqvarna e una Ford Fiesta a Salgareda. Quelle immagini sono a disposizione della Procura e serviranno ai giudici a chiarire senza alcuna ombra di dubbio la dinamica dell'incidente: l'automobilista, un 35enne, indagato per omicidio stradale, aveva subito

detto di non l'aveva vista arrivare e aveva impegnato l'incrocio, tagliandole fatalmente la strada.

L'angoscia della famiglia di Samantha, assistita dallo Studio 3A, è destinata a prolungarsi ancora. La Procura ha rilasciato il nulla osta alla sepoltura della salma della ragazza, ma l'atto deve ancora essere notificato alla famiglia. Questo passaggio sarà fatto probabilmente solo martedì, e sarà allora che la famiglia Renon potrà inizia-



Samantha Renon, morta in moto a 16 anni

re a organizzare un funerale che si preannuncia straziante e che potrebbe avere luogo giovedì.

La notizia della morte di Samantha è stata un colpo durissimo non solo per i genitori, con la mamma che l'aveva vista uscire di casa con la

sua moto pochi minuti prima di iniziare a preoccuparsi per quel messaggio d'arrivo che non era ancora stato mandato e di arrivare in prima persona sul luogo dell'incidente, ma anche per i suoi compagni di scuola e per la Gymnasium, la scuola di

nuoto con cui aveva gareggiato fino a qualche anno fa. Samantha conquistava tutti con la sua estrema capacità di stare in mezzo alle persone e andava benissimo a scuola: frequentava il terzo anno di relazioni internazionali all'istituto Sansovino di Oderzo e aveva chiuso il primo trimestre con la media dell'8,81, una delle più alte della sua classe.

L'anno scorso aveva vinto una borsa di studio destinata agli studenti meritevoli e probabilmente si sarebbe iscritta all'università. Non aveva ancora deciso, ma si stava convincendo del fatto che quella sarebbe stata l'unica via per realizzarsi appieno. Il suo percorso si è interrotto a Salgareda, all'incrocio fra via Arzeri e via Redenta. —

N. B.

LUNGO IL MONTICANO

Cani e padrona aggrediti da un pastore tedesco

ODERZO

La passeggiata con due cani di razza diventa un incubo. Dopo l'aggressione da un cane vagante subita da una donna, vicino all'ospedale civile, l'altro giorno c'è stata una nuova aggressione, da parte di un altro cane, stavolta sull'argine del fiume Monticano nella zona della frazione di Camino. Un pastore tedesco ha azzannato due Pinscher e la padrona: ferito gra-

vemente il cagnolino di piccola taglia, ferita anche la padrona. A denunciare il nuovo episodio, più cruento del precedente, è Alessandra Carrai. A Oderzo torna la paura dei cani liberi.

Sui social la donna ha voluto mostrare i segni di questa brutta disavventura. «Ci sono due pastori tedeschi liberi sull'argine a Camino - ha raccontato - e uno mi ha assalito. Uno dei miei cani è stato mezzo "scuoato" ed è finito in sa-

la operatoria. I Pinscher sono stati prontamente presi in braccio da me e almeno sono vivi ma sono stata rincorsa con i cani in braccio per almeno cento metri. Ho vissuto una brutta esperienza».

C'è un'altra differenza rispetto all'aggressione precedente. Qui la vittima è stata subito contattata dalla proprietaria del pastore tedesco. «Non voglio che vengano criminalizzati gli animali, sono i padroni che devono prendersene cura adeguatamente. Ci tengo a sottolineare che i cani non erano assolutamente aggressivi con le persone. Quanto accaduto è, secondo me, la reazione istintiva di un cane in calore nei confronti di un altro cane». —

ROSARIO PADOVANO



I cento anni di Palmira Nicola

Ha compiuto cent'anni, ricevendo l'abbraccio dei suoi cari e gli auguri di Ezio Dan e Maria Scardellato, sindaci di Fontanelle e Oderzo, i paesi dove ha vissuto. Palmira Nicola ha tagliato il grande traguardo con attorno i tre nipoti e i cinque pronipoti che le hanno regalato i suoi due figli. (N. B.)

Motta Nuova rotatoria viabilità modificata

Nuova rotatoria sulla Postumia a Motta, cambia la viabilità. Sono in corso i lavori per la realizzazione del nuovo rondò, per permettere lo svolgimento delle operazioni si è resa necessaria la modifica della viabilità con la chiusura di due strade: le immissioni di via Quartarezza e via Muggia fino al 30 giugno. Sono state predisposte delle deviazioni per la viabilità alternativa. Al momento non è ancora chiaro il destino dell'autovelex inserito nel 2017 nell'intersezione, che potrebbe essere spostato in un altro punto critico.